

Ricerca e Sviluppo

Scegli Tu! [Borsa](#)[Piattaforma](#)[Investire](#)[Due energia](#)

Fotovoltaico: nasce piattaforma italiana per trading impianti

15:36 10 OTT 2013

(AGI) - Roma, 10 ott. - E' stata presentata oggi presso la sede del Gse 'solar dealing, la prima piattaforma italiana dedicata al trading di impianti fotovoltaici. Lo riferisce una nota.

"Nato grazie all'esperienza e al know how di Kenergia e realizzato con la collaborazione di Althesys e di Green Arrow Capital", spiega una nota, "la piattaforma si propone come efficace strumento d'incontro tra la domanda e l'offerta. Solar Dealing

permetterà di minimizzare tempi e rischi dell'operazione di trading, darà un'ampia visibilità degli impianti in vendita, accessibili a tutti sul web, aggregando opportunità d'investimento per raggiungere la massa critica d'interesse dei grandi investitori". In concreto, Solar Dealing è una piattaforma online (www.solardealing.it) che gestisce un database strutturato su tre livelli di accesso. Il primo livello è accessibile con registrazione e permette di visualizzare la localizzazione degli impianti solari fotovoltaici presenti sul territorio nazionale. Con il secondo e terzo livello - accessibili con la sottoscrizione di una formula di abbonamento trimestrale o annuale - si ottengono tutti i dettagli riguardanti l'efficienza, la produttività degli impianti e ai progetti disponibili e censiti nella banca dati, nonché (solo per il terzo livello) il 'K-Rating', una classificazione degli impianti in base al rischio dell'investimento necessario all'acquisizione in un determinato momento della vita utile dello stesso. "Con l'ideazione di Solar Dealing", afferma Giovanni Simoni, Presidente Kenergia e vicepresidente di assoRinnovabili, "abbiamo voluto rendere disponibile uno strumento per valorizzare le nuove opportunità che il mercato offre oggi. Oltre gli incentivi il mercato finanziario si orienta con nuovi prodotti al "mercato dell'esistente" attendendo di capire quale sarà lo sviluppo nel prossimo futuro. Solar Dealing con l'aggregazione di professionalità che ha raccolto, va incontro a questa esigenza con metodo innovativo e servizi

selezionati per qualità e contenimento dei costi". L'analisi del quadro economico, affidato ad Alessandro Marangoni, docente dell'Università Bocconi e ad Althesys, società di consulenza strategica, vede un 81% degli investimenti totali delle rinnovabili per le acquisizioni; seguono gli accordi di collaborazione (16%) e gli aumenti di partecipazione (3%). Il peso delle acquisizioni aumenta di tre punti percentuali rispetto al 2011, quello degli accordi di collaborazione rimane stabile, mentre gli aumenti di partecipazione risultano in leggera flessione (-1%). "In particolare", spiega Marangoni, "le tipologie di operazioni più ricorrenti sono due. Nella prima, l'acquirente è un'azienda 'pure renewable' o energetica che intende crescere rapidamente, evitando i tempi lunghi e i rischi connessi alla realizzazione di impianti ex novo. Nella seconda tipologia di operazioni, in crescita in questi anni, l'acquirente è un operatore finanziario specializzato negli investimenti del comparto delle energie rinnovabili. I venditori sono in genere appartenenti alle due categorie, oppure imprese industriali che vogliono razionalizzare il portafoglio di attività".